



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.I.S. "PAOLO BORSELLINO E GIOVANNI FALCONE"

Via Colle dei Frati S-- 00039 Zagarolo (RM)

Tel. 06/121128225 - Cod. Fisc. 93015960581 – Cod Min. RMIS077005

Sez. Associata Liceo Scientifico Via Colle dei Frati, 5 - 00039 Zagarolo (RM)

Cod. Min. RMPS07701G Sez. Associata I.P.S.1.A. Via Valle Epiconia - 00039 Zagarolo (RM)

Cod. Min. RMRI07701R

Piano per l'Inclusione a.a.s. 2025-2028

Parte I Anno Scolastico 2025-2026 – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	28
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	28
Totale	28
% su popolazione scolastica 865 alunni totali	(3,2%)
N° PEI redatti dai GLO	28

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività sulla classe, attività individualizzate e dipiccolo gruppo, metodologie inclusive.	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC/Assistenza Specialistica	Attività individualizzate e dipiccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e dipiccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referente di Istituto		Sì
Psicologi		Sì
Mediatori linguistici e culturali		SI

Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/ formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili (Progetto Benessere ASL/RM5)	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS/CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì

	Didattica interculturale/italiano L2	SI			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO			
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro: GLO in numero di 2 o 3 (secondo necessità)					x
Altro: Tempestività predisposizione PDP alunni 2° e 3° ramo BES				x	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II Anno Scolastico 2026-2027**Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno.**

A. Rilevazione dei BES (L104/92) presenti (indicare il disagio prevalente):		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		28
➤ Minorati vista		
➤ Minorati udito		
➤ Psicofisici		28
B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività sulla classe, attività individualizzate e di piccolo gruppo, metodologie inclusive.	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC/Assistenza Specialistica	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione/Tiflodidatta	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Altre Figure /OSS		Si

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Coordina il processo di inclusione per gli alunni con BES
- Garantisce idonee risorse professionali (organico di sostegno, organico di potenziamento, formazione classi e CdC)
- Garantisce adeguata organizzazione degli spazi e degli strumenti necessari
- Convoca e presiede il GLI
- È informato dal Coordinatore di Classe e/o Docente incaricato di funzione strumentale per l'inclusione rispetto agli sviluppi del caso considerato
- Convoca e presiede il Consiglio di Classe
- Gestisce e coordina le risorse professionali presenti all'interno della scuola

LA FUNZIONE STRUMENTALE:

- Promuove e coordina le attività inclusive d'Istituto,
- Coordina l'attività del GLI
- Monitoraggio della documentazione PEI, PDP, e Format (verbali, relazioni ecc)
- Collabora con il personale di segreteria per la raccolta della documentazione ai fini dell'inclusione
- Coordina l'attività dei docenti per il sostegno
- Accoglie i nuovi insegnanti, per garantire un efficace inserimento nel contesto scolastico
- Cura le relazioni con i genitori e con gli operatori /Enti esterni coinvolti;
- Cura le relazioni con gli Enti Locali e le ASL di riferimento
- Organizza e coordina i GLO e supporta i CdC per i BES
- Progetta e coordina l'intervento di Assistenza Specialistica.
- Gestisce i rapporti con il CTS

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO Sostegno:

- Coordinamento e gestione delle riunioni di Dipartimento, supervisione del verbale
- Condivisione di procedure operative comuni da adottare in modo uniforme
- Condivisione di buone pratiche tra i docenti
- Partecipazione alle riunioni di Staff con la DS portando le istanze dei docenti e riportando le decisioni della leadership.
- Collaborare con i coordinatori di altri Dipartimenti per favorire un approccio integrato ai fini dell'inclusione
- Fornire consulenza ai docenti del dipartimento, specialmente ai nuovi insegnanti

COORDINATORI DI CLASSE:

- Recepiscono le segnalazioni delle famiglie e quelle emerse in sede di CdC, e le comunicano alla commissione inclusione/handicap
- Coordinano la progettazione e l'attuazione dei PDP
- Raccolgono i materiali didattici prodotti e li trasmettono alla commissione inclusione/handicap

IL COLLEGIO DEI DOCENTI:

- Elabora una progettazione curricolare, extracurricolare, educativa orientata alla presa in carico dei bisogni educativi speciali, esplicitando le strategie prescelte per realizzare una didattica realmente inclusiva
- Attraverso le sue articolazioni funzionali, i Dipartimenti, indirizza le attività di insegnamento affinché le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni contribuiscano a promuovere la cittadinanza e l'inclusione, con specifico riferimento alla costruzione delle competenze chiave di cittadinanza.
- Al termine di ogni a.s. verifica i risultati del PI; discute e delibera il PI proposto dal GLI per il nuovo anno scolastico.

I CONSIGLI DI CLASSE:

- Recepiscono le segnalazioni di BES; definiscono e verificano l'attuazione del percorso personalizzato (PDP), che viene condiviso dalla famiglia
- Informano il Dirigente Scolastico e la famiglia della situazione/problema
- Effettuano un primo incontro con i genitori
- Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati
- Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF), elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno

SPORTELLLO DI ASCOLTO:

- Servizio di consulenza pensato per: «< Offrire agli studenti un sostegno psicologico adeguato attraverso l'ascolto, la consulenza e la riflessione» Favorire una riflessione sulle dinamiche scolastiche e/o famigliari = Sostenere e valorizzare le potenzialità dei ragazzi a Sostenere i genitori nella loro funzione educativa

INSEGNANTI DI SOSTEGNO:

- Svolgono funzione di mediatori fra tutte le componenti coinvolte nel progetto educativo; coordinano l'elaborazione e l'attuazione dei PEI; sono garanti dei bisogni dei singoli alunni con disabilità (L. 104/92) e si attivano per i necessari interventi; si confrontano tra loro sulle esperienze in atto e condividono i materiali didattici prodotti.
- Il docente di sostegno è a tutti gli effetti un insegnante contitolare della classe in cui presta servizio. Ai sensi della normativa (art.13, c.6 L104/92), è assegnato alla classe e condivide la responsabilità pedagogica, educativa e valutativa dell'intero gruppo di studenti.
- Rilevazione degli alunni BES presenti nell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti usufruendo se possibile del supporto del CTI e Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni DA, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

GLO:

- È formato dal C.d.C. allargato a tutte le componenti interessate (famiglia, alunni, assistenti e operatori specialistici); definisce e verifica l'attuazione del percorso individualizzato (PEI) per gli alunni con certificazione ai sensi della L.104/92; si relaziona con lo specialista di riferimento per avere l'aggiornamento del PDF.

GLI:

- E' formato dal DS dalla FS dai docenti specializzati dai rappresentanti dei docenti curricolari, dai rappresentanti d'Istituto dei genitori, dai rappresentanti delle ASL di riferimento, dai rappresentanti di enti e associazioni che con continuità operano nella scuola.
- Si riunisce due volte l'anno per la rilevazione degli alunni BES presenti nell'Istituto, definisce il Piano Inclusione d'Istituto usufruendo, se possibile, del supporto del CTI di riferimento.

- Raccolta documentazione degli interventi didattico-educativi e delle azioni progettuali posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.

PERSONALE ATA:

- collabora attivamente alla realizzazione degli interventi proposti ai fini dell'inclusione
- Si evidenzia che già dall'a.s. 2024-25, sono state individuate le figure ATA al fine di garantire quanto previsto dal Decreto legislativo n. 66 del 2017, all'art. 3, comma 2, lettera c), dalla Nota Ministeriale n. 3390/2001 e dalla "Raccomandazione n. 02 del 5 marzo 2026" finalizzata ad assicurare assistenza igienico-personale agli alunni con disabilità non autosufficienti durante l'orario scolastico ed educativo, sia durante l'orario scolastico sia durante le attività educative e ricreative, extrascolastiche, svolte sotto l'egida dell'Istituto.

DSGA:

- Coordina i servizi generali amministrativi-contabili, fornendo, attraverso la segreteria didattica le informazioni utili all'inserimento e all'accoglienza
- Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico

LA FAMIGLIA:

- Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio
- Condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione

ASL E SERVIZIO SOCIALE:

- Vengono attivati e coinvolti rispetto ai singoli casi
- Partecipano agli incontri del GLI e dei GLO organizzati dalla scuola per i diversialunni
- Forniscono un servizio di counseling per alunni DSA o BES con la possibilità di fissare su appuntamento incontri operativi
- Forniscono supporto alla scuola per individuare il percorso più efficace da intraprendere
- Integrano e condividono il PEI o PDP.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Attivazione di interventi di esperti per la formazione su: Disturbi Evolutivi Specifici – Deficit cognitivi- Disturbi dell'apprendimento – Disturbi dello Spettro dell'Autismo-ADHD e DOP.

Partecipazione e prosecuzione delle attività:

Rete SPS Scuole che Promuovono salute della ASL/Roma5

Vista la ricaduta positiva del progetto Peer Education nei precedenti a.s., s'intende riproporre la collaborazione con la Rete anche per il prossimo anno scolastico, prevedendo la possibilità di coinvolgimento di un maggior numero di docenti e studenti.

Le azioni di intervento individuate si riferiscono alla lotta alle dipendenze, all'educazione alle emozioni, all'educazione alimentare sport e benessere.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

- "Oltre i confini"
- "Penso parlo Digito"
- "Progetto Teatro"

- **“Special Olympics”**

Informazione continua ed aggiornata ai docenti su incontri, corsi di formazione, tematiche e normativa specifica. Circolazione e **scambio** di esperienze e di materiali didattici prodotti all'interno della scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutazione dei percorsi educativo-didattici personalizzati: sarà svolta in fase intermedia e finale nella seduta dei GLO.

Per le Verifiche e la valutazione degli alunni con BES: saranno adottati i criteri stabiliti nei PEI, in considerazione delle opportune misure dispensative/compensative adottate.

Adozione di strategie di valutazione per l'apprendimento, valorizzando le diversità come risorse e assicurando feedback costanti ed efficaci.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Referente inclusione: coordina le fasi di predisposizione dei PEI/PDP (osservazione- progetto-monitoraggio-valutazione) in accordo con CdC, famiglia, assistenti e operatori specialistici, secondo il modello che persegue il benessere Bio-Psico-Sociale dello studente, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Docenti per il sostegno: coordinano e mettono in atto il PEI con la collaborazione di tutti i docenti curricolari, favorendo al massimo le opportunità di condivisione dei processi di apprendimento all'interno del gruppo classe.

Psicologi dell'Assistenza specialistica collaborano con i CdC all'attuazione dei PEI e alla loro verifica e valutazione nelle sedute dei GLO.

Operatori dello sportello di ascolto gestiscono uno sportello di ascolto aperto a genitori, alunni e docenti.

Mediatori linguistici e culturali sono figure professionali chiamate nella scuola multiculturale a fare da ponte tra scuola e famiglia, tra scuola e società, affinché sostengano i processi di integrazione e di scambio.

Organico di potenziamento rappresenta una risorsa aggiuntiva per la scuola inclusiva. Viene utilizzato per la progettazione e la realizzazione di attività in compresenza, a supporto dell'apprendimento in alcune discipline/ambiti

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

In collaborazione con operatori specialistici (ASL, specialisti, terapeuti, psicologi, cooperative di settore, associazioni di volontariato ed enti locali) si organizzano incontri periodici del GLI Gruppo Lavoro Inclusione d'Istituto (ottobre-maggio) finalizzati alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione.

Le molte e diverse convenzioni stipulate con soggetti esterni, relative ai percorsi di orientamento (FSL), finora hanno permesso anche agli alunni con disabilità del triennio di svolgere un congruo numero di ore che sono state inserite nei PEI; tuttavia, è importante individuare strutture che possano accogliere anche alunni con maggior grado di disabilità con attività esterne che contribuiscano a sviluppare il Progetto di Vita dell'alunno, le sue autonomie personali e sociali.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Percorsi formativi inclusivi (alunni con BES)

➤ Finalità generali degli interventi specifici

- Favorire il processo di crescita valorizzando le peculiarità individuali
- Favorire un ambiente sereno e accogliente
- Favorire una partecipazione attiva alla vita scolastica

➤ Obiettivi:

- Sviluppare e consolidare le conoscenze, competenze ed abilità nei diversi ambiti educativi e in relazione alle proprie potenzialità
- Superare ogni tipo di barriera che possa ostacolare i processi di formazione e apprendimento di ogni singolo alunno

➤ Strumenti di attuazione

- Dopo un iniziale periodo di osservazione e conoscenza dell'alunno predisposizione del PEI/PDP in sede di GLO/CdC in accordo con tutte le parti interessate e con la famiglia

➤ Strategie di intervento

- Ottimale organizzazione delle risorse nella fase di ingresso e accoglienza (formazione del gruppo classe, articolazione delle cattedre e costituzione del CdC, predisposizione dell'orario settimanale, scelta e ubicazione dell'aula/ambiente d'apprendimento, convocazione CdC prime settimane dell'anno scolastico)
- Promozione di pratiche inclusive condivise da tutta la comunità scolastica
- Ascolto dei bisogni dell'alunno
- Condivisione del progetto educativo-didattico da parte di tutti i docenti
- Verifica periodica ed eventuali adattamenti in itinere in sede di GLO/CdC
- Collaborazione costante con la famiglia.

➤ Risorse Strumentali

- Laboratori: laboratorio integrato teatrale, laboratori informatici fissi (n.2) e mobili, laboratorio di fisica e laboratorio scientifico; per l'IPIA, in particolare, laboratorio di meccanica e pneumatica.
- Spazi attrezzati: biblioteca (in allestimento), palestra. Le lezioni vengono organizzate seguendo il modello progettuale D.A.D.A., didattica per ambienti di apprendimento.
- Sussidi informatici (già in possesso della scuola) a disposizione personale degli alunni con disabilità: PC con tastiera e mouse facilitati; acquisto di nuove attrezzature (LIM, notebook) e software specifici a seguito della presentazione

di progetti di inclusione scolastica per l'acquisto, adattamento ed effettivo utilizzo di sussidi didattici ai sensi dell'art. 7 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.63 (decreto dipartimentale 5 dicembre 2017, n.1325)

- Materiale didattico vario, libri e testi scolastici in comodato d'uso.
- Laboratorio creativo dedicato all'inclusione (sede IPIA), per favorire lo studio individuale, lavori di gruppo, manipolazione di tipo creativo.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Condivisione e corresponsabilità delle famiglie nell'attuazione dei PEI/PDP predisposti dai CdC; incontri periodici con i docenti per monitorare le fasi di attuazione degli interventi educativo-didattici. I contatti con le famiglie saranno periodici e programmati al fine di favorire la piena condivisione dei percorsi progettati. Saranno attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Valorizzazione di **competenze specifiche** di docenti o altri operatori presenti nella scuola nell'ambito degli interventi di didattica inclusiva. Incremento della didattica laboratoriale.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

La scuola si impegna al reperimento di risorse aggiuntive o professionalità specifiche, tramite progetti dedicati e cura nella predisposizione dei documenti per la rilevazione dell'organico. I progetti di inclusione si servono inoltre di tutte le risorse strutturali, interne ed esterne a disposizione (palestra, laboratori, spazi esterni).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola, e il successivo inserimento lavorativo con l'obiettivo prioritario di consentire alle persone di "sviluppare un proprio Progetto di Vita Futura".

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Partecipazione nei GLO delle scuole secondarie di primo grado per gli studenti con disabilità che presentano iscrizione al primo anno.

Particolare attenzione viene, pertanto, riservata alla fase di **accoglienza** del nuovo alunno e della sua famiglia, sia nella fase di **conoscenza** (mese di gennaio e mese di giugno), sia in quella di **ingresso** nella nuova scuola (mesi di settembre/ottobre).

Vengono, inoltre, attivati percorsi di **tutoring**, tra gli studenti del primo anno e gli studenti del triennio, e peer tutoring onde favorire la socializzazione e la motivazione allo studio.

Accoglienza (vedi curriculum) già prevista nel PTOF. Orientamento in ingresso ed in uscita già previsto nel PTOF. In particolare, previsione di incontri con le Università per favorire l'accoglienza dei ragazzi con DSA.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 08/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12/06/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Manuela Cenciarini